

## **PROGRAMMA DELLE ATTIVITA’ FEDERAZIONE ITALIANA CINEFORUM (FIC) PER L’ANNO 2010**

Coerentemente con l’attività svolta dalla sua fondazione alla fine degli anni ’50 e tenuto conto della attuale situazione delle risorse disponibili anche nel 2010 la Federazione Italiana Cineforum (FIC) proseguirà nella realizzazione di una articolata gamma di interventi nei settori della cultura cinematografica in cui ha operato dinamicamente per molti anni. La FIC, che da tempo ha assunto una posizione importante nel sostegno, nello studio e nella diffusione del cinema di qualità in Italia, opera con tutti quei soggetti, dai circoli di cultura cinematografica alle associazioni di volontariato, dalle scuole ai gruppi di appassionati, dagli enti locali agli organismi di quartiere e di paese, dalle biblioteche alle sale del circuito commerciale e non che costituiscono la rete, molto fitta, lungo la quale passano i percorsi della scoperta, della conoscenza, della proposta del cinema come espressione artistica della contemporaneità e come forma di produzione e scambio culturale cosmopolita.

La FIC associa più di 100 circoli sparsi in gran parte del territorio nazionale. I cineforum operano sia nelle grandi realtà metropolitane e nelle cinture delle periferie urbane come nelle città di provincia, giù giù, fino a piccoli paesi dove spesso rappresentano una delle poche realtà, insieme con le biblioteche, di offerta culturale pubblica.

La FIC aderisce all’AGIS e collabora con le associazioni italiane di cultura cinematografica all’interno della segreteria di coordinamento che ha sede a Roma.

I cineforum della FIC parteciperanno, anche nel A detta di tutti coloro che si occupano della diffusione del cinema di qualità e di interesse culturale, il ruolo dei cineforum è oggi essenziale per la diffusione in profondità del buon cinema, ivi comprese le opere che sono entrate nella storia e che meritano di essere finalmente viste (dopo averne tanto letto o sentito parlare) o riviste con uno sguardo più attuale. I processi che via via hanno trasformato il mercato cinematografico e diversificato i sistemi e le modalità di presentazione al pubblico dei film hanno ridato forza al ruolo dei cineforum. La chiusura di molte sale sia in città (soprattutto nei centri urbani) come in provincia ha ridotto drasticamente la possibilità per gli spettatori di poter vedere buoni film su grande schermo accompagnati da momenti di informazione, di riflessione e di dibattito. È proprio dove o non ci sono sale o le sale svolgono un ruolo puramente commerciale che l’intervento della FIC e dei cineforum permette di mantenere viva la tradizione di visione sociale e collettiva di lavori di buon livello. I cineforum della FIC operano quindi prevalentemente in zone dove i buoni film non arrivano e propongono ai soci programmi che comprendono sia film recenti sia classici in versioni originali sottotitolate, sia opere a soggetto che documentari, sia lungometraggi che medio e cortometraggi. La maggior parte dei cineforum lavora, oltre che con il proprio pubblico, anche con le scuole, le biblioteche, le associazioni di volontariato sociale e le istituzioni locali soprattutto in occasione di momenti particolari (la giornata della memoria, della donna, ecc.) o per specifici segmenti di pubblico (i bambini, gli anziani, gli immigrati, ecc.). Molti cineforum offrono ai soci corsi di introduzione al

## IL PRESIDENTE

cinema e di approfondimento della storia del cinema e pubblicano materiali critici e informativi.

Nel 2010, come negli anni, anzi decenni, precedenti, tutti gli interventi della FIC si concentreranno nel sostegno delle attività dei circoli nello scenario che abbiamo descritto muovendosi con alcune innovazioni lungo le direzioni che hanno prodotto i migliori frutti nel corso del tempo:

- 1) il sostegno della rete dei cineforum con l'offerta di consulenze e di servizi utili alle attività sociali;
- 2) la formazione dei dirigenti dei cineforum con convegni e corsi di studio;
- 3) le attività editoriali, sia cartacee che in rete, con la pubblicazione della rivista mensile di critica cinematografica Cineforum, Cineforum online e con le Edizioni di Cineforum, che pubblicano i libri delle collane Galleria e Platea. Esse costituiscono un fondamentale strumento di informazione, di approfondimento e di confronto per gli organizzatori delle attività dei circoli e per i soci;
- 4) l'acquisizione e la distribuzione, nel circuito culturale, di film recenti e di classici in edizioni restaurate e in versione originale sottotitolata.

Più specificamente gli interventi previsti dalla FIC per il 2010 lungo le quattro direzioni indicate sono:

### **1. IL SOSTEGNO DELLA RETE SERVIZI DEI CINEFORUM**

La FIC offre ai cineforum affiliati una serie di servizi per lo svolgimento delle loro attività. La segreteria federale di Cornuda, Treviso, cura i rapporti con tutti i cineforum, segue le pratiche per l'affiliazione dei nuovi circoli, provvede alla stampa e alla distribuzione delle tessere associative, si occupa dell'organizzazione dei convegni e dei corsi di studio della FIC, fornisce consulenze su aspetti giuridici e finanziari, informazioni su eventuali opportunità e collaborazioni tra soggetti diversi e sulla partecipazione a festival, convegni e manifestazioni di cultura cinematografica. La sede centrale di Bergamo, con la redazione della rivista Cineforum, cura il sito della rivista, segue i cineforum nel reperimento dei film e mette a loro disposizione una vastissima quantità di materiali critici e libri, oltre a un ricchissimo archivio fotografico. I circoli possono chiedere per via elettronica i testi delle critiche apparse sulla rivista e, in fotocopia, tutti i materiali italiani e stranieri della biblioteca.

I cineforum affiliati possono disporre come servizio dell'invio gratuito della rivista Cineforum e a prezzi ridotti del noleggio dei film della cineteca della FIC. Nell'anno di prima costituzione, i cineforum hanno la possibilità di richiedere gratuitamente due pellicole della cineteca federale.

La segreteria cura anche il sito della Federazione e ne aggiorna le pagine. Sul sito sono pubblicati tutti i documenti per la costituzione e affiliazione di un cineforum, oltre che le notizie sulla vita e sulle attività della FIC.

Il Comitato Centrale, alla luce delle nuove esigenze emerse dai circoli e nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, ha istituito un apposito gruppo di lavoro interno per ridisegnare nel biennio 2010-2011 le funzioni tradizionalmente proprie della segreteria e per ridefinirne l'organizzazione sia sul piano operativo che della strumentazione. L'orientamento emerso comporta una configurazione della segreteria come un'attività di rete che coinvolga più circoli e associati e un investimento specifico, sia in termini di persone che di attrezzature, adottando modalità dinamiche e distribuite funzionalmente e territorialmente. Il compito

## IL PRESIDENTE

del segretario sarà di dare impulso e coordinare tale rete che dovrà essere strettamente collegata sul versante programmatico e gestionale con Cineforum online.

### 3. LA FORMAZIONE DEI DIRIGENTI

Per la formazione dei dirigenti, oltre alle pubblicazioni curate dalla FIC e ai servizi della segreteria per favorire la partecipazione a festival e a occasioni di studio, per il 2010 sono previsti tre momenti specifici:

#### a) *La XXI edizione di Vedere e studiare cinema*

Verrà organizzato, in autunno, un convegno -con la presenza di studiosi e di operatori del cinema- su tematiche di attualità e su un autore di primo piano della storia del cinema che rappresenta una ulteriore tappa del percorso pluriennale denominato “Vedere e studiare cinema”. Un convegno di studio su un argomento di analisi critica e di ricerca sul linguaggio e le modalità di narrazione attinente alle programmazioni culturali dei circoli. Il convegno rappresenterà anche l’occasione per presentare i libri editi dalla FIC e i film di nuova acquisizione per la distribuzione culturale. Il convegno verrà organizzato a Bergamo nell’ambito delle iniziative in occasione dei 50 anni del Cineforum Bergamo che è stato uno dei fondatori della Federazione.

#### b) *Il LIX Consiglio Federale*

Il LVII Consiglio Federale della FIC si svolgerà come ogni anno con la partecipazione dei delegati dei circoli affiliati. Probabilmente si terrà in autunno, in contemporanea con il convegno di studio, al fine di contenere i costi. Durante il Consiglio Federale saranno approfonditi i temi relativi alla vita interna della Federazione, verranno presentati i conti economici e saranno approvati i bilanci dell’associazione.

#### c) **Il seminario sulle forme e le possibili attività dell’associazionismo culturale in campo cinematografico nella realtà italiana contemporanea**

Nel corso dell’anno –probabilmente alla fine dell’estate nei giorni che precedono il Consiglio Federale- verrà organizzato un seminario sulle forme che l’associazionismo culturale cinematografico è venuto ad assumere negli ultimi anni alla luce anche dei cambiamenti profondi che hanno riguardato le tecnologie di fruizione del cinema incidento sul modo di “vedere” e utilizzare i materiali audiovisivi. Il digitale nelle sue molteplici conformazioni e il dvd hanno influenzato e modificato le attività di studio e approfondimento dei circoli favorendo l’accesso agli archivi esistenti in Italia (e non solo) per i quali è autorizzata la proiezione in pubblico (di ambasciate, istituzioni culturali, enti locali, filmmakers ecc.) e introdotto molteplici quali iniziative è opportuno mettere in atto in parallelo e integrazione del sistema “storico” di studio e fruizione del cinema e degli altri prodotti audiovisivi.

### 3. LE ATTIVITA' EDITORIALI

#### *Rivista Cineforum*

Nel 2010 continuerà a uscire regolarmente la rivista Cineforum con i dieci numeri tradizionali che andranno dal 491 al 500. Con il numero del gennaio

2010, il 491, la rivista entra nel suo 50° anno di pubblicazione. Si presenterà (come sperimentato nel 2009) con un formato leggermente più ridotto e con significative innovazioni nella impaginazione e nella strutturazione delle sue varie parti e rubriche per facilitarne la lettura, arricchirne i contenuti e migliorarne la qualità. A partire dal numero 481 si è realizzato un riassetto degli incarichi e, più in generale, dell'organizzazione del lavoro interno. Adriano Piccardi è il nuovo direttore responsabile. Il nuovo gruppo redazionale è composto da Gianluigi Bozza (direttore editoriale), Adriano Piccardi (direttore responsabile), Chiara Borroni, Roberto Chiesi, Bruno Fornara, Luca Malavasi, Emanuela Martini, Angelo Signorelli, Fabrizio Tassi. Ogni numero resterà di 96 pagine. La rivista, unanimemente indicata come la più autorevole rivista mensile italiana di critica cinematografica, è ideata e curata dalla Federazione che ne è l'editore fin dall'inizio delle pubblicazioni. La redazione della rivista così come la sede centrale della FIC si trasferiranno nel corso del 2010 da Torre Boldone a Bergamo.

La rivista Cineforum continuerà ad essere diffusa nelle librerie e per abbonamento. Presente negli istituti di cultura, anche all'estero, nelle biblioteche scolastiche, universitarie e civiche continuerà –come è stato finora– ad essere con i suoi interventi una importante e autorevole risorsa per tesi di laurea, libri e saggi sul cinema. Tra i collaboratori della rivista ci sono nomi prestigiosi della critica italiana, docenti universitari, critici di testate giornalistiche, figure alla guida di prestigiose istituzioni culturali

Essa proseguirà nel lavoro di approfondimento critico dei temi legati al mondo del cinema, praticando l'analisi aperta dei film, unita a una particolare attenzione a tutti i fenomeni che riguardano il cinema e le trasformazioni nel sistema della comunicazione per immagini. La rivista seguirà le uscite dei film sia nel circuito commerciale che in quello culturale, con un consistente numero di schede critiche, e le manifestazioni, le mostre e i festival italiani e stranieri. Verranno proposti saggi e schede, articoli dedicati ad autori e cinematografie, analisi di film e di particolari momenti della storia del cinema, scoperte di nuovi registi promettenti, interviste e rubriche. Usciranno anche nel 2010 i cosiddetti book, inserti di particolare levatura dedicati a grandi autori e grandi film, e alcuni speciali a più voci centrati sui film più significativi recenti usciti in sala.

Alla storia del cinema sarà dedicato uno spazio notevole così come alle cinematografie poco conosciute e continueranno ad apparire le rubriche sui film in dvd, sui libri, sulle colonne sonore, sulla tv e sui fatti del cinema.

La rivista, che con la FIC proseguirà nella collaborazione con il Premio "Adelio Ferrero" di Alessandria per giovani critici, offrirà spazi a questi ultimi e, in generale a giovani studiosi del cinema nei suoi molteplici aspetti.

Si intende proseguire nell'abbinamento rivista/dvd iniziato con il numero 490 (l'interessante pluripremiato *Pizza ad Auschwitz* di Moshe Zimerman orientando sempre le scelte verso film in grado di abbinare la loro qualità alla caratteristica di essere emarginati dai canali commerciali consueti.

### ***Cineforum online***

La rivista Cineforum, fedele alla sua vocazione di rivista di studio e di approfondimento, vive prima di tutto sulla carta, entra nelle case, viene letta nelle biblioteche, è consultata e utilizzata negli istituti universitari: è una

rivista che, finché ce la farà ad uscire, resterà affezionata alla carta. In fin dei conti, “Cineforum”, la sua redazione, i suoi collaboratori e i suoi lettori la vogliono così: una rivista di cinema e di film, di analisi critica, di studio e di approfondimento.

La redazione cura già, comunque, anche il sito [www.cineforum.it](http://www.cineforum.it), dove si possono leggere alcuni articoli, consultare i sommari dei numeri arretrati e dove si può scaricare la rivista.

Ma negli ultimi mesi del 2009 -su incarico del Comitato Centrale della Federazione- la redazione ha messo a punto un progetto di rinnovamento del sito, sia nei contenuti sia nella sua forma grafica, che diventerà operativo entro i primi mesi del 2010.

Il progetto del nuovo sito internet della rivista Cineforum nasce dalla necessità di fornire a tutti i lettori della rivista uno strumento innovativo che permetta una maggiore interazione con la redazione. I lettori infatti hanno espresso in numerose occasioni la necessità di poter avere un luogo di discussione e confronto con i critici della rivista, sulle tematiche che la rivista tocca.

Un'altra richiesta, pervenuta da studenti ma anche da molti appassionati di cinema, è di poter avere uno strumento per rintracciare in modo rapido tutti gli articoli apparsi sulla rivista, dal primo numero ad oggi. Un archivio, quindi, che permetta all'utente, in qualunque parte del mondo esso si trovi, di avere un elenco di articoli pubblicati relativi all'oggetto di studio o di interesse che sta affrontando.

Il nuovo sito internet sarà composto da quattro macro aree:

1. **Pagine statiche**, per le informazioni base

- *Home page*: dalla quale saranno raggiungibili tutte le pagine e tutti gli strumenti del sito internet (archivio, e-commerce, blog...). La home page avrà la caratteristica di rispecchiare la grafica scelta per il cartaceo, in modo tale che il rimando tra il sito ufficiale della rivista e la rivista stessa sia diretto e immediato. Ogni mese verrà pubblicata, sulla home page, la copertina dell'ultimo numero della rivista, il sommario e alcuni articoli leggibili on line. Le grafiche del sito internet saranno sempre coordinate con le grafiche della rivista, e aggiornate simultaneamente.
- *Chi siamo*: tutti i riferimenti della redazione della rivista Cineforum e dell'editore.
- *Dove siamo*: l'indirizzo della redazione e dell'editore.
- *Contatti*: tutti i contatti per comunicare con la redazione, con l'editore e con l'ufficio abbonamenti.
- *Link*: tutti i link istituzionali, le collaborazioni e link a importanti siti internet di contenuto cinematografico.
- *Editoria*: le attività editoriali legate alla rivista ed il catalogo dei saggi editi da “Cineforum”.
- *Dove trovi cineforum*: l'elenco di tutte le librerie in cui è possibile acquistare la rivista Cineforum.
- *Abbonamenti*: tutte le modalità di abbonamento e il link allo shop del sito internet.
- *Iscriviti alla newsletter*: per l'iscrizione alla newsletter mensile della rivista.
- *Storia per immagini*: galleria delle copertine della rivista dal primo numero ad oggi;

2. **Archivio/Database:** per la ricerca di tutti articoli editi da Cineforum; questo strumento permetterà a tutti gli utenti del sito internet di poter effettuare una ricerca dello "storico" della rivista attraverso una maschera che prevede questi campi:

- ✓ Titolo articolo
- ✓ Autore articolo
- ✓ Titolo del film
- ✓ Titolo originale del film
- ✓ Regista
- ✓ Il risultato della ricerca fornirà quindi all'utente i seguenti dati
- ✓ N. cineforum
- ✓ Data uscita (mese e anno)
- ✓ Pagina

3. **Cineforum News:** una sorta di "blog", dove i collaboratori e i lettori di Cineforum possono inserire articoli, news, video, foto e commenti. È prevista la possibilità di contrassegnare gli interventi per tipologia (film, libri, video, dvd, eventi...) e l'abbonamento ai Feed RSS. Questo strumento versatile e "aperto" servirà alla redazione della rivista per poter pubblicare diverse tipologie di materiali (saggi, recensioni, fotografie, trailer, segnalazioni di eventi) che per chiari motivi di spazio non possono essere inseriti nel prodotto cartaceo.

4. Un **E-Commerce** moderno ed affidabile, attraverso il quale gli utenti possano acquistare le pubblicazioni edite da Cineforum (rivista e libri), abbonarsi alla rivista ma anche poter scaricare i numeri della rivista in PDF, abbattendo in modo radicale i tempi di consegna.

Sono previste diverse tipologie di controllo per il sito internet [www.cineforum.it](http://www.cineforum.it):

- Gestione contenuti sito e blog (Amministratore)
- Gestione contenuti blog (Redazione)
- Dopo l'autenticazione, possibilità di inserire nel blog commenti e articoli (Utenti)

Attraverso questa divisione si rende automatico e rapido l'intervento dei redattori della rivista e degli utenti del sito internet, che possono pubblicare in tempo reale articoli, commenti, fotografie e video, inerenti ai contenuti della rivista.

### ***Edizioni di Cineforum***

L'attività editoriale della FIC aveva visto negli ultimi anni la nascita di due collane di libri, chiamate "Galleria" e "Platea", la prima dedicata a saggi e testi di teoria, storia del cinema, autori e generi, la seconda con cataloghi e volumi pubblicati in occasione di manifestazioni e di festival. La collana "Galleria" è diretta da Bruno Fornara e Adriano Piccardi. La cura editoriale dei volumi è affidata ad Adriano Piccardi. Continueranno ad apparire anche nel 2010, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, alcuni volumi nelle due collane iniziate

#### **4. L'acquisizione e la distribuzione di film nel circuito culturale**

È questo, insieme alla rivista Cineforum, un altro comparto di spicco che caratterizza in maniera sistematica le attività della FIC. Sono più di vent'anni che la Federazione interviene nella distribuzione culturale con

## IL PRESIDENTE

risultati che tutti gli operatori del settore culturale riconoscono di grande importanza e di significativo valore. Da più di due decenni la FIC fa circolare in Italia film classici in versioni originali sottotitolate e film recenti inediti nel nostro paese. È questo uno dei punti di forza e di prestigio tra tutti gli interventi della FIC.

Anche nel 2010 altri film, classici e recenti, verranno inseriti nel nutritissimo catalogo esplorando prioritariamente i lavori su dvd, meno costosi e più maneggevoli nella distribuzione e nell'uso. Nessun'altra associazione di cultura cinematografica lavora con una tale continuità nel settore della distribuzione culturale. La FIC è dunque un forte riferimento per chiunque operi nel circuito dei circoli del cinema e delle sale culturali. I film distribuiti vengono infatti proposti non soltanto ai cineforum della FIC ma a tutti che operano nell'ambito del circuito culturale (altre associazioni, sale pubbliche, università, enti locali, cineclub).

La FIC insisterà anche nel 2010 su questa direzione finalizzata ad acquisire e distribuire titoli importanti altrimenti non resi fruibili per il pubblico italiano, tenuto conto dei più che positivi risultati ottenuti. Saranno quindi acquistati e messi in circolazione altri film classici ormai di difficile o impossibile reperibilità in Italia e film recenti non acquistati dalla distribuzione commerciale. I film classici stranieri sono di norma distribuiti in versione originale con sottotitoli e in copie nuove, stampate per l'occasione. I film classici verranno presentati, quando possibile, anche in versioni restaurate.

L'intervento congiunto di più soggetti permetterà operazioni di adeguata portata finanziaria e quindi di ampio respiro culturale. È questo l'unico esempio di intervento continuativo nel circuito culturale non commerciale del nostro paese. Il catalogo dei film della cineteca della FIC arrivava alla fine del 2006 a più di 160 titoli. Nel 2007 e 2008, acquisiti e distribuiti alcuni capolavori di Billy Wilder. L'acquisizione e la circolazione dei film saranno rese possibili anche per il 2009 in attuazione dell'accordo, in atto dal 1985, con la cooperativa di distribuzione Lab80 Film e grazie alla stretta collaborazione con il Bergamo Film Meeting. Continuerà ad arricchirsi anche il numero dei cortometraggi e mediometraggi di giovani autori italiani, anche grazie alla iniziativa della FIC chiamata AVANTI!, Agenzia Valorizzazione Autori Nuovi Tutti Italiani. Come già accennato i cineforum possono noleggiare i film della cineteca FIC – Lab80 a condizioni particolarmente vantaggiose, quelli di nuova costituzione possono richiedere gratuitamente nel primo anno di attività due film in catalogo.

Possiamo sottolineare il fatto che grazie alla FIC e alla Lab80 sono stati distribuiti in Italia la personale completa di Kitano Takeshi, le opere di Carl Th. Dreyer, di Robert Bresson, Jacques Demy, Ernst Lubitsch, le due serie francesi 2000 visto da... e Gauche-Droite, oltre a importanti "pacchetti" di film di genere (noir, commedie, fantascienza...).

La FIC assicurerà anche nel 2010 la distribuzione di tutti i film entrati in catalogo negli anni precedenti, di cui diamo qui l'elenco completo, al dicembre 2009:

- i lavori della serie Gauche – Droite: *La voleuse de Saint Lubin* di Claire Devers, *Le petit voleur* di Eric Zonca, *Tontaine e Tonton* di Tonie Marshall, *Les marchands de sable* di Pierre Salvadori, *Les terres froides* di Sébastien Lifshitz e *Nadia et les hippopotames* di Dominique Cabrera;
- i film della serie 2.000 visto da...: *La primera noche de mi vida* dello spagnolo Miguel Albaladejo, *Le mur* del belga Alain Berliner, *Les Sanguinaires* del francese Laurent Cantet, *Tamas e July* della ungherese Ildiko Enyedi, *The Book of Life* dello statunitense Hal Hartley e *La Vie sur terre* del malinese Abderrahmane Sissoko;
- i film spagnoli prodotti da Elias Querejeta: *Ana y los lobos* di Carlos Saura, *Pascual Duarte* di Ricardo Franco, *A un Dios desconocido* di Jaime Chavarri, *El Sur* di Victor Erice, *Feroz* di Manuel Gutierrez Aragon, *Tasio e 27 horas* di Montxo Armendariz;
- la personale del regista giapponese Shohei Imamura: *Desiderio inappagato*, *Desiderio rubato*, *Il secondo fratello*, *Porci e corazzate*, *Cronache*



*entomologiche del Giappone, Desiderio di omicidio, Introduzione all'antropologia, Il profondo desiderio degli dei, La vendetta è mia, Cosa ce ne importa;*

- la personale dei registi inglesi Michael Powell ed Emeric Pressburger: *49th Parallel, The Life and Death of Colonel Blimp, Canterbury Tale, I Know Where I'm Going, Black Narcissus, The Red Shoes, Gone to Earth*;- i film dello jugoslavo Goran Paskaljevic: *Il tempo dei miracoli, Tango argentino*; i film ungheresi: *erdizione* di Bela Tarr, *La grande generazione* di Ferenc Andras, *Il trapanatore di muri* di Gyorgy Szomjas;
- i film bulgari: *Amare con ostinazione* di Nikolai Volev, *Io, la contessa* di Peter Popzlatev;
- i film taiwanesi: *Taipei Story* di Edward Yang, *Le passate cose dell'infanzia* e *In vacanza col nonno* di Hou Hsiao Hsien;
- i film svizzeri: *I falò* di Fredi Murer, *Georgette Meunier* di Tania Stocklin e Cyrille Rey-Coquais;
- i seguenti film di altri paesi: *Meno morta degli altri* di Frans Buyens, *Sommer* del tedesco Philip Groning, *Uovo* dell'olandese Danniell Danniell, *Occhi che videro* dell'italiano Daniele Segre, *Confortorio* e *Puccini e la fanciulla* dell'italiano Paolo Benvenuti, *The Killer* dell'hongkonghese John Woo, *Il caso* e cinque cortometraggi del polacco Krzysztof Kieslowski, tre cortometraggi del belga Thierry Knauff, il mediometraggio *The Doors of Memory* del britannico Ian Rosenfeld, *Inventario balcanico* degli italiani Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi, *Di madre in figlia* di Andrea Zambelli e *Pizza ad Auschwitz* di Moshe Zimerman;
- i film di Carl Th. Dreyer, *Pagine del diario di Satana, Il padrone di casa, La passione di Giovanna d'Arco, Dies irae, Ordet e Gertrud*;
- i film di Robert Bresson, *Mouchette, Pickpocket, Il processo di Giovanna d'Arco, Le quattro notti di un sognatore, Au hazard Balthasar* e *Così bella, così dolce, Un condannato a morte è fuggito, Les dames du Bois de Boulogne, Diario di un curato di campagna*;
- i film di Jacques Demy, *Lola, La Baie des anges, Les parapluies de Cherbourg* e *Les Demoiselles de Rochefort*;
- il pacchetto di commedie americane degli anni Trenta: *Mancia competente* di Ernst Lubitsch, *L'orribile verità* di Leo McCarey, *Susanna* di Howard Hawks, *La signora di mezzanotte* di Mitchell Leisen, *Scandalo a Filadelfia* di George Cukor, *Lady Eva* di Preston Sturges;
- il pacchetto di film di fantascienza americani degli anni Cinquanta: *The Incredible Shrinking Man (Radiazioni BX: distruzione uomo)* di Jack Arnold, *Creature from the Black Lagoon (Il mostro della laguna nera)* sempre di Arnold, *The Day the Earth Stood Still (Ultimatum alla Terra)* di Robert Wise, di *Forbidden Planet (Il pianeta proibito)* di Fred M. Wilcox e di *The Fly (L'esperimento del dottor K)* di Kurt Neumann;



IL PRESIDENTE

- il pacchetto di film noir americani classici: *Double Indemnity* (*La fiamma del peccato*) di Billy Wilder, *The Woman in the Window* (*La donna del ritratto*) di Fritz Lang, *Dark Passage* (*La fuga*) di Delmer Daves, *Out of the Past* (*Le catene della colpa*) di Jacques Tourneur, *Criss Cross* (*Doppio gioco*) di Robert Siodmak e *Touch of Evil* (*L'infernale Quinlan*) di Orson Welles;
- i pacchetti in dvd di AVANTI!, con: *Di madre in figlia* di Fabiana Sargentini, *Uomodonna* di Roberto Scappin, *Flor da Baixa* di Mauro Santini, *La stoffa di Veronica* di Emma Rossi Landi e Flora Pasquini, *Mio fratello Yang* di Massimiliano e Gianluca De Serio, *Senza tempo* di Anotonio Bellia e Giacomo Iaculano, *La morte mi fa ridere, la vita no!* *Piero di Livorno* di Claudio Di Mambro, Luca Mandrile e Umberto Migliaccio, *La città del silenzio* di Riccardo De Cal, *Mrs. Flo... Nightmare* di Pasquale Del Castello e Sandra Pastore, *Zakaria* di Gianluca e Massimiliano De Serio, *Balordi* di Mirjam Kubescha, *Ciro e Priscilla* di Fabiana Sargentini, *Quando capita di perdersi* di Sergio Basso, *Cecucine* di Chiara Rolandi e Frediana Fornari, *Noi siamo nati chissà quando e chissà dove* di Francesco Barbieri e Andrea Canepari;
- i film di Ernst Lubitsch, *La vedova allegra* (*The Merry Widow*, 1934), *Ninotchka* (1939) e *Scrivimi fermo posta* (*The Shop Around the Corner*, 1940);
- i film di Billy Wilder, *Arianna* (1957), *Testimone d'accusa* (1957), *Uno, due, tre!* (1961), *Baciarmi, stupido!* (1964) e *Non per soldi... ma per denaro* (1966);
- i film classici *Il carretto fantasma* di Victor Sjöström, *Ladri di biciclette* di Vittorio De Sica, *Il ferroviere* di Pietro Germi, *Otto e mezzo*, *Prova d'orchestra* e *E la nave va* di Federico Fellini, *Giorni perduti* di Billy Wilder, *I giovani uccidono* di Basil Dearden, *Il Vangelo secondo Matteo* di Pier Paolo Pasolini, *Il posto* e *I fidanzati* di Ermanno Olmi, *Il posto delle fragole*, *Il settimo sigillo*, *Il volto*, *Come in uno specchio*, *Luci d'inverno*, *Il silenzio*, *Persona* di Ingmar Bergman, *Una moglie*, *La sera della prima*, *Mariti*, *L'assassinio di un allibratore cinese* di John Cassavetes, *Il caso Paradine* di Alfred Hitchcock, *L'eterno vagabondo* di Charlie Chaplin, *Cabaret* di Bob Fosse, *Cantando sotto la pioggia* di Gene Kelly e Stanley Donen, *West Side Story* di Robert Wise e Jerome Robbins, *Quartet* di Robert Altman, *Non tirate sul pianista*, *Gli anni in tasca* di François Truffaut e *L'amore a vent'anni* di François Truffaut, Renzo Rossellini, Shintaro Ishihara, Marcel Ophuls, Andrzej Wajda, *Ascensore per il patibolo* di Louis Malle, *Roma città aperta* di Roberto Rossellini, *La scala a chiocciola* di Robert Siodmak, *Don Giovanni* di Joseph Losey, *La merlettaia* di Claude Goretta.

## PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE CON ALTRI ORGANISMI



IL PRESIDENTE

La Federazione fa parte della Segreteria di coordinamento tra le associazioni di cultura cinematografica e aderisce all'Agis. La Federazione ha partecipato negli scorsi anni alle attività di Cantiere Italia, l'iniziativa promossa dal Ministero e dall'AICA, per la circolazione dei film di qualità italiani ed europei e ha preso parte sempre con molti rappresentanti alle iniziative promosse dalla segreteria di coordinamento e dall'AICA.

Questi sono in sintesi i contenuti del programma delle attività previsti dalla Federazione Italiana dei Cineforum per l'anno 2010.

*Torre Boldone, Bergamo, febbraio 2010*